



**CONSIGLIO PASTORALE**  
**VERBALE DEL 31 GENNAIO 2024**  
**Parrocchia di Santa Maria**

Presenti don Ugo ed i seguenti Consiglieri:

BARELLA Claudio, BERGONZO Elena, COSTANZA Laura, CROCE Matteo, FANTINO Matteo, FERRARIS Sara, GIRARD Alessandra, ISABELLO Elisa, MARSAGLIA Rossana, MIGLIORINI Elena, PALUELLO Carla, PERENO Federica, PINATEL Amelia, PROCACCINI Maurizio, ROSSO Bruno, RUFFINI Claudio, SIMONI Cristina, TABONE Renzo, VACCHIOTTI Elisa.

### **ARGOMENTI TRATTATI:**

**Riflessioni su periodo Natalizio: messe di Natale, Novena, ritiro di Avvento e formazione**

**Incontro della diocesi con il Vescovo – Centri Eucaristici**

**Incontro dei catechisti con il Vescovo**

**Disamina bozza convenzione parrocchia S. Anna – Comune Avigliana**

**Lettura e disamina del bilancio parrocchiale**

**Rinnovo del Consiglio Parrocchiale**

**Quaresima: Via Crucis**

**Istanze dei parrocchiani**

## **RIFLESSIONI SUL PERIODO NATALIZIO**

**MESSE DI NATALE** Alcuni consiglieri evidenziano che la messa di Natale delle 22,00 in S. Anna è stata una funzione triste e molto povera stante la scarsa partecipazione dei fedeli, sottolineando che in questi ultimi anni durante la messa natalizia notturna c'è stata una progressiva riduzione dei partecipanti. Anche la messa in S. Giovanni delle 24,00 ha registrato una scarsa affluenza mentre in S. Maria vi è stata ancora una buona partecipazione. Quello che emerge dalle funzioni è comunque la familiarità delle celebrazioni e la gioia della comunità nel ritrovarsi a festeggiare insieme il Natale. Alla luce di tali osservazioni i consiglieri ed il parroco si interrogano sull'opportunità di mantenere tutte e tre le messe di mezzanotte.

**RITIRO DI AVVENTO e FORMAZIONE** Si è trattato di un ritiro molto interessante grazie anche alla qualità del relatore (don Germano) ed al tema trattato: la Riconciliazione. Molti dei consiglieri che vi hanno partecipato sottolineano che sarebbe bene proseguire nel corso dell'anno con questi incontri formativi. Don Ugo ricorda che durante il periodo di Quaresima ci saranno gli Esercizi Spirituali che di per sé costituiscono già una formazione, anche se con modalità diverse rispetto al ritiro: si può valutare se effettuare la condivisione al termine della settimana di esercizi come già avvenuto lo scorso anno (gli incontri sono infatti registrati e diffusi nei gruppi e quindi alla condivisione posso partecipare anche coloro che non sono riusciti a presenziare agli incontri mattutini) oppure fare un ritiro su un altro tema.

In considerazione della futura creazione dei Centri Eucaristici, un consigliere propone una formazione bimestrale per approfondire temi diversi, anche in funzione delle comunità che sorgeranno intorno a questi centri.

Viene infine evidenziato che è opportuno considerare anche le iniziative di formazione già presenti sul territorio: ad esempio, attualmente presso il Santuario dei Laghi è in corso un ciclo di incontri mensili sul tema «La gioia di credere» .

**NOVENA** Il parroco sottolinea che è diventata una celebrazione natalizia un po' a se stante dove i bambini cantano, in cui manca però una continuità. La Novena è infatti una preparazione spirituale al Natale che richiede un fedeltà nella partecipazione: poiché questa fedeltà sta venendo meno, essa sta perdendo la sua identità. Don Ugo si interroga se forse sarebbe opportuno adeguarsi alla realtà chiamandola diversamente.

**INCONTRO DELLA DIOCESI CON IL VESCOVO** Nel mese di gennaio il Vescovo ha organizzato un confronto sui **Centri Eucaristici**, luoghi dove in futuro sarà garantita la messa domenicale. Nell'arco di qualche anno infatti non sarà più possibile celebrare la messa domenicale in tutte le parrocchie della Diocesi ma solo in alcuni centri e a turno. A tale proposito Don Ugo ricorda che il Vescovo nella sua lettera alla Diocesi aveva già evidenziato che la parrocchia è una comunità eucaristica: per l'esistenza di una parrocchia non è sufficiente una comunità orante perché la Parrocchia è tale se al suo centro c'è l'Eucarestia, che ne costituisce la sua identità. Per cui la parrocchia non può prescindere dalla presenza di un sacerdote. L'incontro, al quale hanno partecipato anche tutti i Diaconi della Diocesi, è stato arricchente poiché sono state raccontate le esperienze di tante parrocchie. Tema fondamentale è stato infatti quello dell'**ascolto** (ascoltare e ascoltarsi): i partecipanti al convegno, suddivisi in gruppi di lavoro, hanno raccontato le rispettive esperienze. Ad esempio nell'UP 22 le messe delle tre parrocchie di Fioccardo, Cavoretto e Pilonetto sono state accorpate e vengono celebrate a turno; a Grugliasco le messe vengono celebrate in modo alternato solo in due delle quattro parrocchie esistenti. **Liturgie più snelle ma più curate:** questa deve essere la modalità attraverso cui curare di più il senso eucaristico. Viene infine evidenziato che in questo momento in Diocesi non c'è un'emergenza perché alla domenica su 350 parrocchie vengono celebrate più del doppio delle messe; questo incontro è però un inizio poiché vi saranno dei cammini successivi volti a **creare delle comunità intorno al centro eucaristico:** bisognerà imparare ad adeguarsi a questa nuova realtà. Si presterà attenzione al territorio, nulla verrà calato dall'alto: non si tratterà di una questione di numeri ma saranno valorizzate le energie delle comunità che sono più vive.

Don Ugo conclude che alla fine rimarrà soltanto la Luce: rimarrà solo chi ha il desiderio e la sete di fare esperienza dell'ascolto del Vangelo e dello spezzare il Pane insieme.

## INCONTRO DEI CATECHISTI DELLE DUE DIOCESI CON IL VESCOVO

In un clima familiare e molto bello, lo scorso mese di gennaio il Vescovo ha incontrato i catechisti delle due Diocesi nella chiesa del Santo Volto per parlare di alcuni concetti relativi alla catechesi e per rispondere alle loro domande. Dichiarandosi ottimista ed invitando i catechisti «a non fare danni», il Vescovo ha anzitutto evidenziato che la catechesi non può più essere pensata come in passato (quando c'era un catechismo anche nelle famiglie) ma deve avere modalità nuove: anzitutto non deve essere fatta solo dai catechisti ma anche dalla comunità; non deve avere un'impostazione scolastica; non va fatta per classi; non deve durare più di quattro anni e soprattutto deve puntare sulla **relazione con i ragazzi**: bisogna lasciare in loro un bel ricordo per far nascere la voglia di continuare a frequentare la parrocchia. Poiché è necessaria l'interconnessione tra le due Diocesi, per agevolare momenti di scambio e partecipazione tra catechisti verranno create delle sezioni di riferimento: un paio a Torino, una a Carmagnola, una a Villarbasse (di cui Avigliana farà parte), una a Villardora e una a Susa.

Il Vescovo ha infine concluso che vi sarà un secondo incontro in cui i catechisti potranno ancora chiedere chiarimenti o porre domande, al termine del quale verranno elaborate delle linee guida sulla catechesi che dovranno essere seguite da tutti i catechisti di entrambe le Diocesi (ci deve essere uniformità tra le parrocchie per evitare che la gente si sposti per scegliere la modalità che possa piacere di più....).

Don Ugo evidenzia che nella nostra parrocchia un modo per fare catechesi a livello comunitario sarebbe ad esempio la partecipazione in massa di tutti i parrocchiani alla funzione in cui i cresimandi consegnano al sacerdote la lettera con cui chiedono di fare la Cresima; un bell'esempio già in atto è la partecipazione da parte della Cantoria a tutte le funzioni di Comunioni e Cresime nelle tre parrocchie

## **DISAMINA BOZZA CONVENZIONE TRA PARROCCHIA DI S.ANNA E COMUNE DI AVIGLIANA**

Don Ugo distribuisce ai consiglieri la bozza definitiva di convenzione che la parrocchia di S. Anna si sta apprestando a sottoscrivere con il Comune di Avigliana.

La convenzione prevede l'affitto al Comune del campetto dell'oratorio con il capanno adiacente (locale di circa 40 mq. dotato di stufa a pellet e servizi). La convenzione avrà la durata di tre anni, senza tacito rinnovo; il canone di locazione previsto è di € 500,00 annue oltre alla manutenzione ordinaria dell'area (quella straordinaria rimane a carico della Parrocchia). Destinazione d'uso: la struttura sarà utilizzata per incontri e manifestazioni culturali e sportive del Comune e anche della Parrocchia, che potrà continuare ad utilizzarla secondo regole prevista dalla convenzione.

Il Comune potrà anche dare in gestione a terzi la struttura. Il campetto non potrà essere utilizzato come parcheggio. Le eventuali migliorie rimarranno alla parrocchia al termine della convenzione, tranne le strutture amovibili che verranno asportate. Preliminarmente alla stipula della convenzione verranno effettuati tutta una serie di controlli e di verifiche sugli impianti (compresa l'installazione di un nuovo contatore a monte del campetto).

La convenzione non è ancora stata sottoscritta ma la bozza (predisposta nel maggio scorso da persona competente, sulla base di altre convenzioni similari) è già stata approvata dalla Curia e vistata dal Comune; prima della sua approvazione definitiva da parte della Curia il parroco la sottopone al parere dei consiglieri: questi ultimi esprimono parere favorevole.

Don Ugo evidenzia che in tal modo il campetto non rimane inutilizzato: un tempo infatti veniva utilizzato dall'oratorio, ma ormai sono circa tre anni che non viene organizzata più nessuna attività. Sicuramente si tratta anche di un gesto simbolico: l'oratorio non è un «giocatoio» ma è un luogo in cui i ragazzi vengono educati alla Fede: la loro assenza è anche segno della secolarizzazione che è ormai in atto da anni.

**LETTURA E DISAMINA BILANCIO PARROCCHIALE** Il parroco distribuisce ai consiglieri il bilancio del 2023 evidenziando che anche per lo scorso anno è andato tutto bene: non ci sono debiti con istituti di credito. Nel corso di questi quindici anni la gestione è stata nel suo complesso positiva. I bilanci delle tre parrocchie devono il loro ordine all'attività di tre persone che ne curano attentamente la gestione. Si tratta di un servizio nascosto ma molto importante perché una collaborazione attenta, che mira ad anticipare e a risolvere i problemi, costituisce un notevole aiuto per il parroco che può dedicarsi più serenamente alle attività pastorali. Il futuro delle nostre comunità dipenderà anche molto dalla presenza e dalla disponibilità di persone come queste.

I rappresentati del gruppo giovani chiedono se non sia il caso di aumentare, anche di poco, il contributo dei ragazzi per l'attività dei campi estivi, ma il parroco ritiene che in questo momento non ce ne sia la necessità.

**RINNOVO DEL CONSIGLIO PARROCCHIALE** Don Ugo ricorda ai consiglieri che a maggio ci sarà l'ultimo incontro dell'attuale Consiglio: occorre che i consiglieri si facciano promotori per il suo rinnovo.

**QUARESIMA** Nel corso della Quaresima vi saranno al venerdì due Via Crucis (una a S. Anna e una a San Giovanni) animate dalla Cantoria. La Via Crucis del Venerdì Santo sarà come di consueto organizzata dagli Scout che animeranno una tappa; per le altre stazioni si seguirà il testo predisposto dal Papa.

**ISTANZE DEI PARROCCHIANI** In risposta alla domanda se il servizio **dell'Eucarestia ai malati** sia conosciuto da tutti i parrocchiani, don Ugo spiega che in passato c'è stata una campagna di promozione rivelatasi però fallimentare: i ministri ci sono ma non vi è richiesta. La secolarizzazione in atto ha eroso anche questo tipo di desiderio.

Alla richiesta di migliorare la **rampa di accesso per i disabili** nella chiesa di S. Maria, il parroco risponde che nel corso di questi anni sono stati fatti grossi interventi nei locali di S. Maria per renderli a norma ed accessibili a tutti; in merito alla rampa, in passato egli aveva già chiesto un parere tecnico, ma in questo momento non vi sono i fondi sufficienti per sostenere l'intervento. Una consigliera, interrogandosi anzitutto sul numero di utenti che utilizzano la rampa, evidenzia che in una comunità ci si aiuta: tutti possiamo dare una mano qualora qualcuno abbia difficoltà nell'accedere in chiesa.

**PROSSIMO CONSIGLIO PASTORALE:**

**6 MARZO 2024 ORE 20,30**

**CHIESA DI SANTA MARIA**

